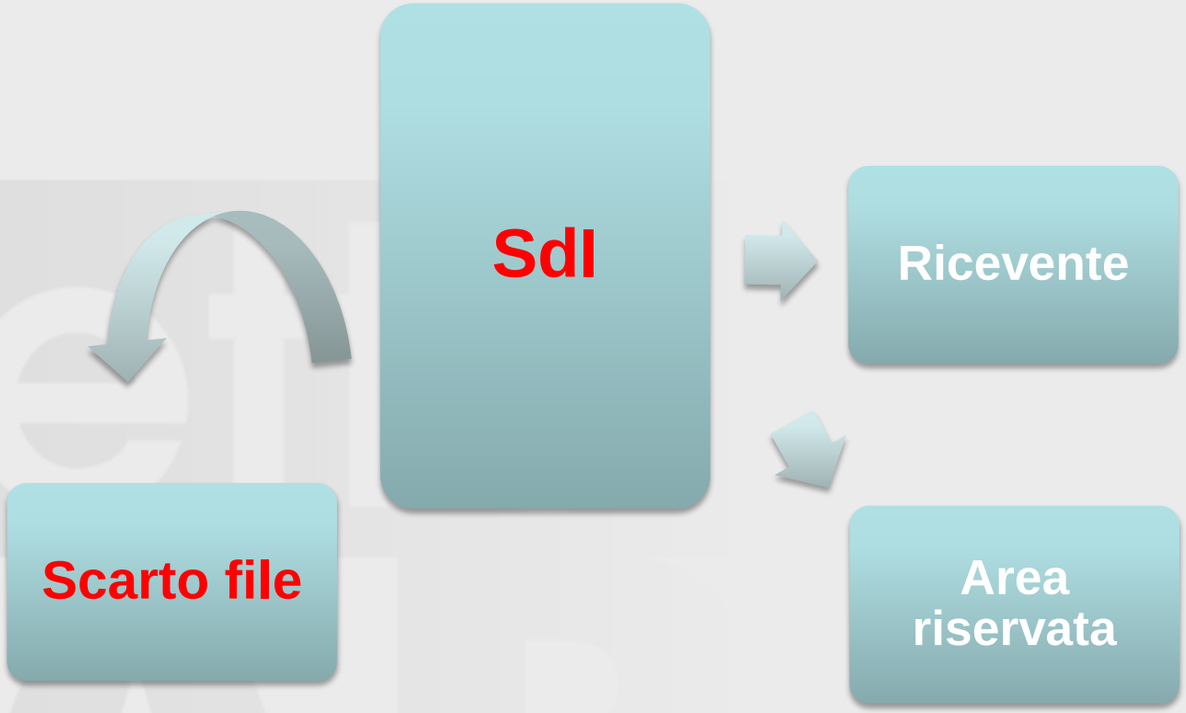
Luca Bilancini
Commercialista - Gruppo di studio Eutekne

Il processo di fatturazione elettronica e la scelta dei canali di trasmissione e ricezione

Il processo della fatturazione elettronica

Creazione del file fattura → Trasmissione → **Sdl**

Il processo della fatturazione elettronica



Creazione della fattura - la scelta del software

Creazione della fattura

- Programma “stand alone” Agenzia delle Entrate
- “App” FATTURAe
- Generazione tramite il portale “Fatture e corrispettivi

- Programmi forniti da “software house”

Contenuto della fattura elettronica

La fattura elettronica deve contenere gli elementi previsti dall'art. 21 del DPR 633/72 o, se "semplificata", quelli previsti dall'art. 21-*bis* del medesimo decreto.
Dovranno tuttavia essere indicati ulteriori elementi, come, ad esempio, quelli relativi alle informazioni necessarie alla corretta trasmissione del documento.

Contenuto della fattura elettronica

Esempio ulteriori elementi da indicare nella Fattura Elettronica

- Indirizzo PEC del destinatario
- Codice destinatario (codice di 7 cifre che identifica il canale scelto per la ricezione da parte del cessionario committente)
- Regime fiscale cedente/prestatore (ad es. RF01 per il regime ordinario, RF11 nel caso delle Agenzie di viaggi e turismo, ecc…)
- Tipo del documento (ad es. TD01 per la fattura, TD02 per la fatturazione di acconti o anticipi, TD04 per le note di credito, ecc…)
- Natura dell'operazione, se non è prevista l'applicazione dell'IVA (es. N1 per le operazioni escluse ex art. 15 del DPR 633/72)

Creazione della fattura - la scelta del software

La scelta della procedura più adatta per la creazione della fattura in formato elettronico può dipendere da diversi fattori:

- numero di fatture emesse
- numero di fatture ricevute
- volume d’affari
- gestione interna delle procedure contabili
- terziarizzazione dei processi amministrativi e contabili

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

Il software dell'Agenzia delle Entrate è reperibile al seguente indirizzo:
https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/comunicazioni/fatture+e+corrispettivi/software+compilazione+fattura+elettronica/indice+sw_compilazione+fatturaelettronica

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

Il software, denominato "**Compilazione Fattura Elettronica**", consente la generare il file xml da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.
Il file generato dal presente software avrà la seguente nomenclatura:
ITCodiceFiscale_12345.xml
(il codice fiscale è riferito al soggetto che trasmette la fattura)

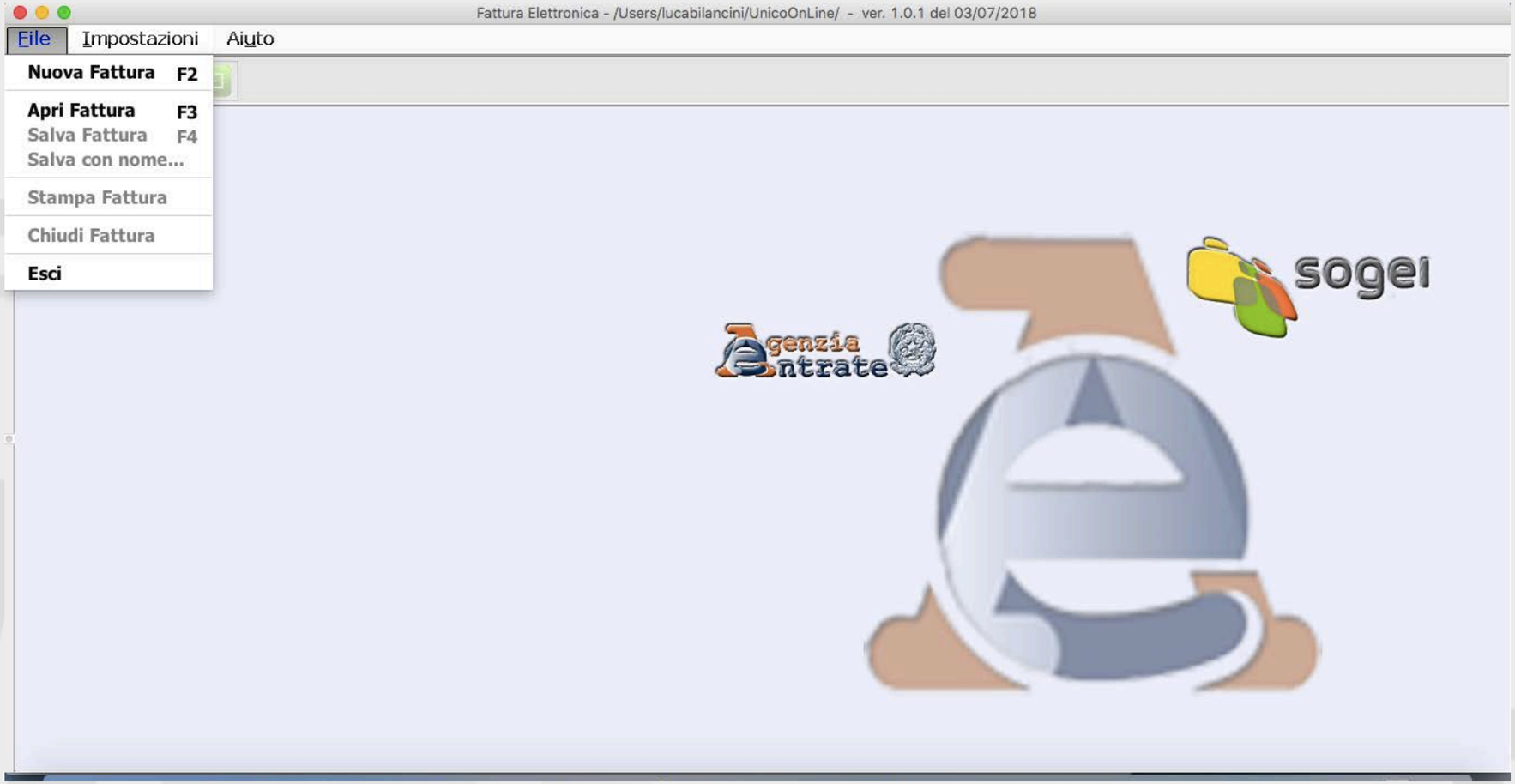
I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

La procedura presenta due parti:

- la prima consente di caricare i dati identificativi dell'utente (potrà essere compilata una sola volta in caso di mono utenza);
- la seconda permetterà la compilazione di tutte le informazioni che dovranno essere inserite in fattura.

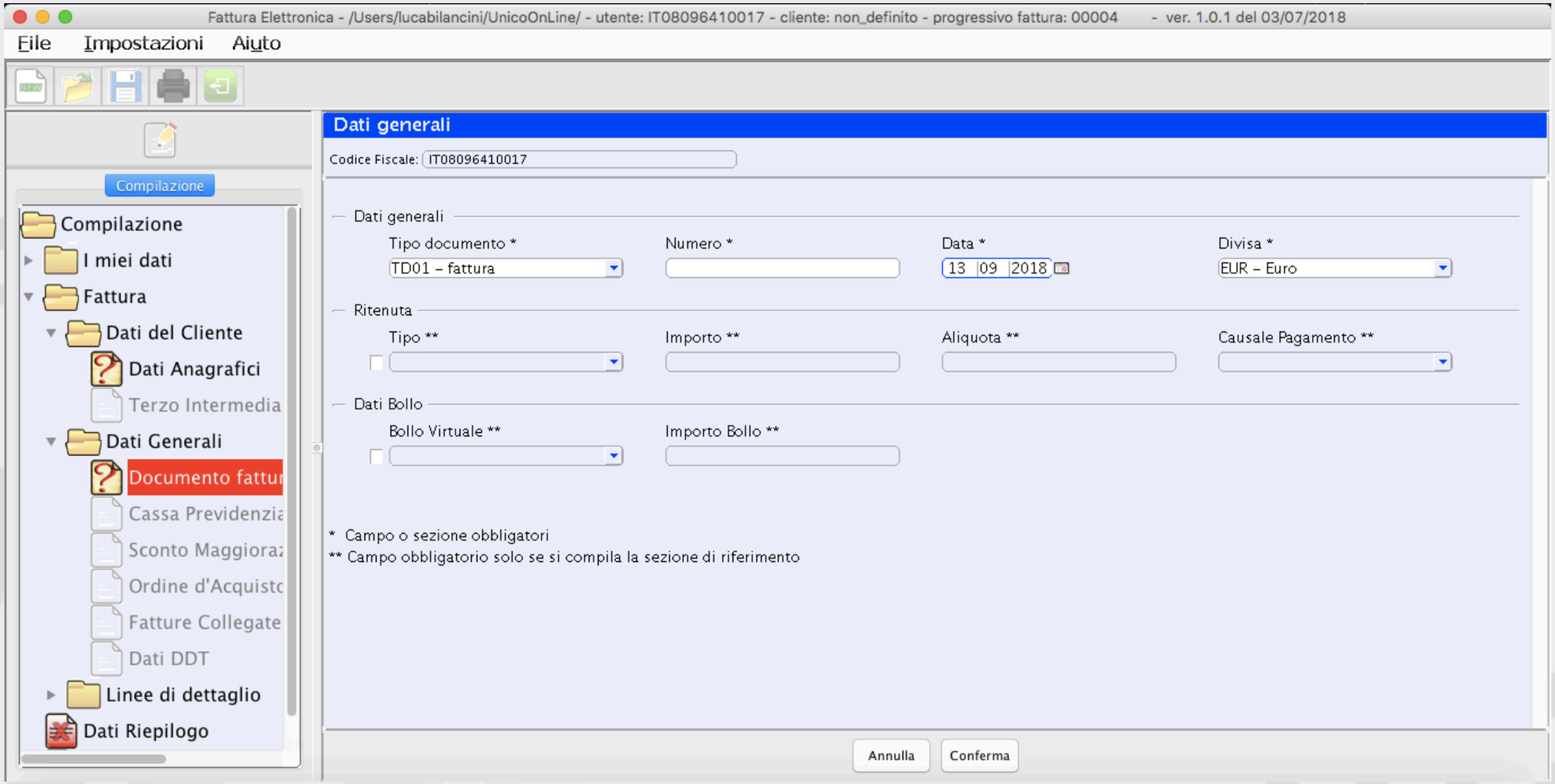
Una volta predisposta la fattura, il programma genererà il file in formato xml che potrà essere inviato al Sistema di Interscambio a mezzo PEC, mediante il servizio di trasmissione presente nel portale "Fatture e corrispettivi" o attraverso gli altri canali telematici (web service o FTP)

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

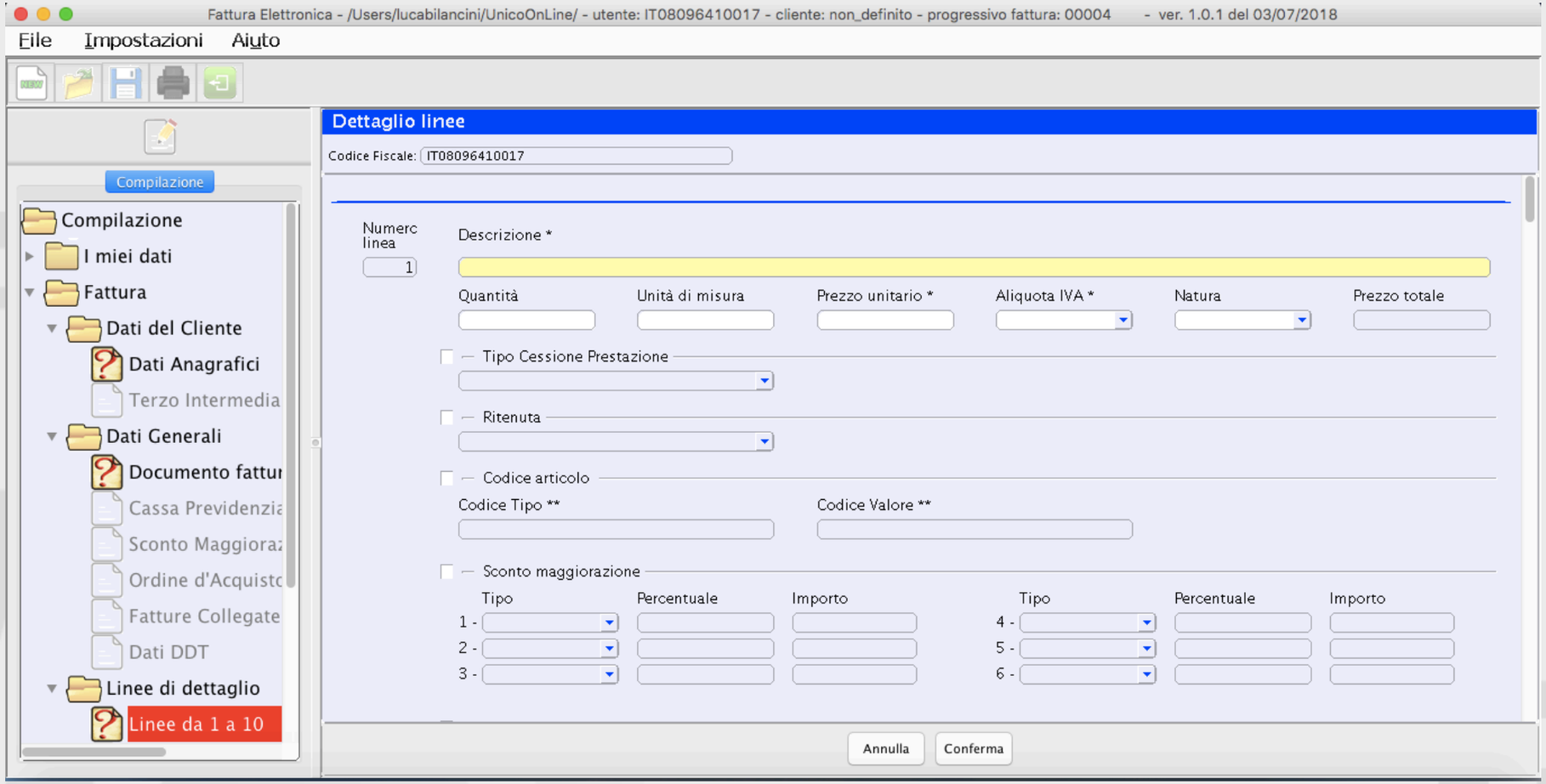


I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"



I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"



I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

Una delle caratteristiche più interessanti del *software* consiste nella possibilità di caricare automaticamente i dati relativi al cliente attraverso la lettura ottica del QR-Code.
In sostanza, utilizzando la *webcam* del proprio computer sarà possibile visualizzare il codice e prelevare i dati necessari per la redazione del documento.

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

Terminata la compilazione di tutti i dati l'applicazione proporrà un riepilogo delle informazioni contenute nelle righe di dettaglio, raggruppate per natura e aliquota e indicherà l'importo totale del documento.
Confermato o modificato tale valore, occorrerà compilare i dati che sono necessari all'identificazione del file fattura e del soggetto che procede alla trasmissione dello stesso.

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
Software "stand alone"

Il programma assegnerà automaticamente:

- il numero progressivo, primo disponibile, che potrà comunque essere variato
- il codice fiscale del soggetto emittente; anche in questo caso si potrà procedere a modifica nel caso in cui il soggetto che trasmette sia diverso da quello che emette la fattura

Al termine verrà nominato il file con una stringa così composta:
IT Codice fiscale del Trasmittente numero progressivo invio

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

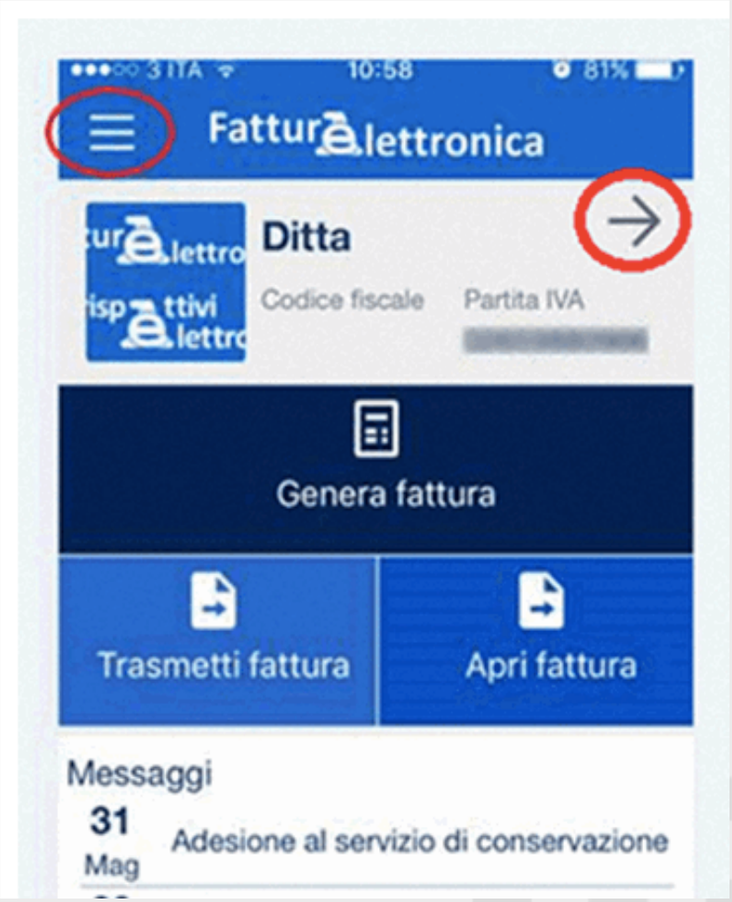
Un'ulteriore modalità per la redazione delle fatture elettroniche può essere rappresentata dalla *app* "FATTURAe", utilizzabile su *smartphone* e *tablet*
L'applicazione può essere utilizzata solo da un singolo utente.
Dopo avere optato per la memorizzazione sul dispositivo o, eventualmente su un account "iCloud", sarà possibile salvare le proprie credenziali Fisconline, Entratel o SPID.

Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

La *app* consente la possibilità di:

- generare
- aprire e
- trasmettere la fattura



Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

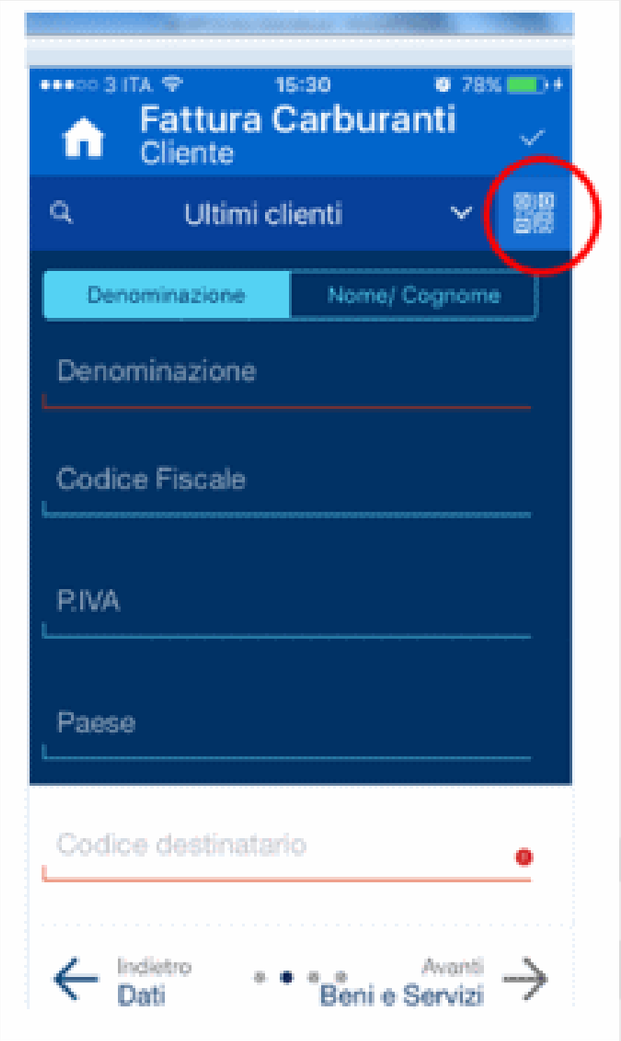
I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

Inseriti i propri dati potrà essere generato il documento, anche partendo da una fattura che era già stata precedentemente compilata.
In sede di generazione sarà richiesta la scelta del tipo di fattura (PA, ordinaria, semplificata e carburanti)

Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

I dati del cliente possono essere inseriti manualmente o acquisiti mediante la lettura del QR-Code.
I dati già caricati possono essere salvati in una rubrica e richiamati nel caso in cui venga emessa una nuova fattura nei confronti di uno stesso soggetto.



Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

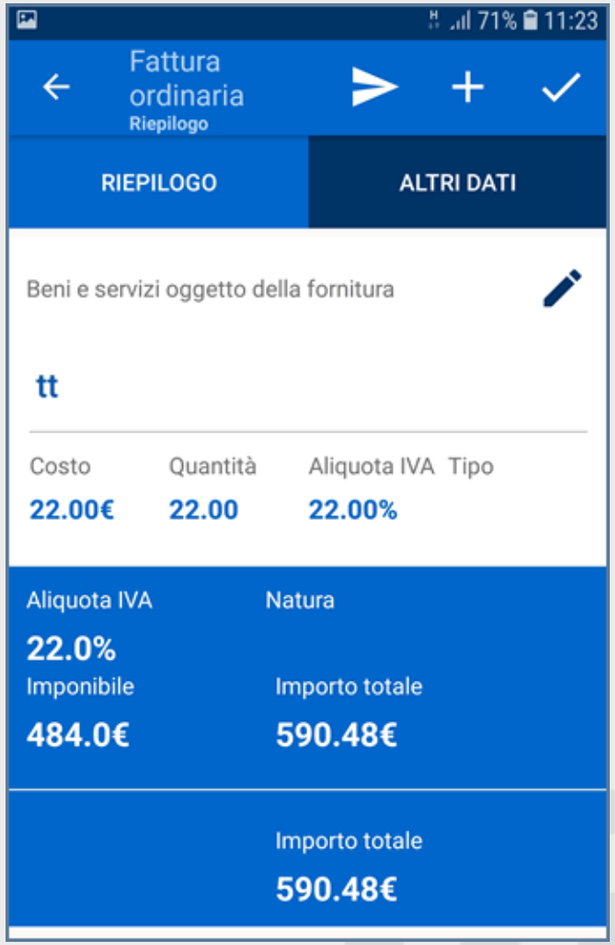
I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

Occorrerà quindi indicare i dati relativi alla fattura, specificando costo unitario, quantità, aliquota e natura dei beni ceduti o dei servizi prestati.

Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

Al termine del caricamento apparirà una schermata di riepilogo della fattura che è stata compilata.



Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

I servizi dell'Agenzia delle Entrate
App "FATTURAe"

L'applicazione fornirà, infine, le seguenti opzioni:

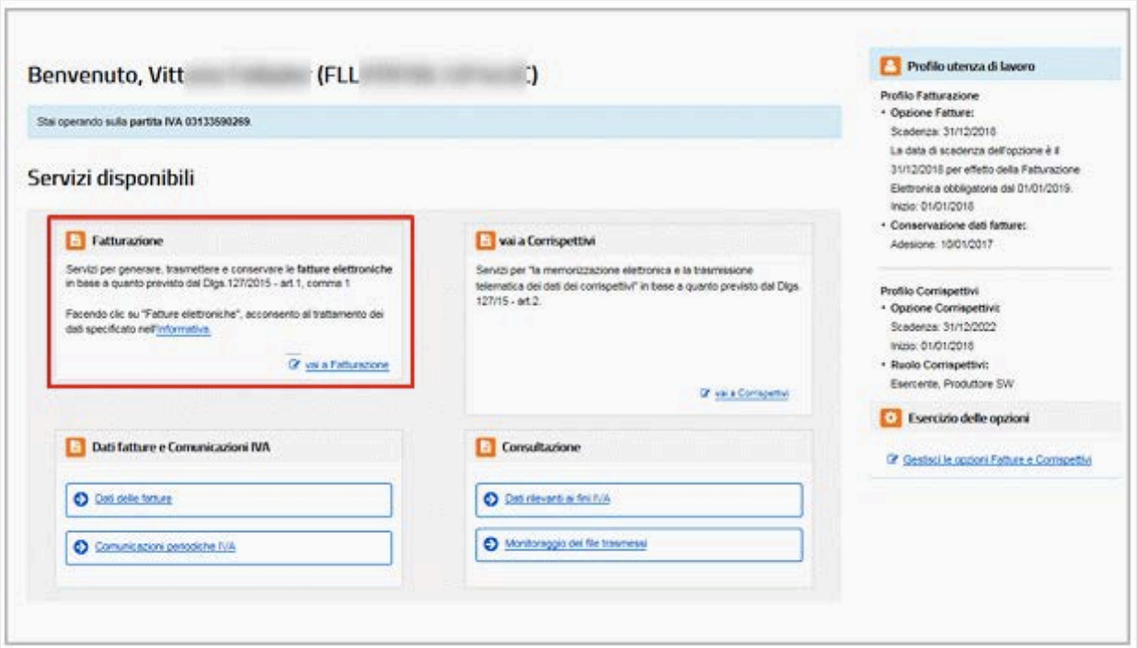
- *Anteprima fattura,* che consente la visualizzazione della fattura
- *Controlla e sigilla* che permette di effettuare un controllo preventivo dei dati per prevenire eventuali errori
- *Trasmetti* per inviare il file al Sistema di Interscambio

Fonte: sito Fatture e Corrispettivi

La generazione tramite il portale “Fatture e corrispettivi”

Sarà possibile generare la fattura anche accedendo al portale web “Fatture e corrispettivi”

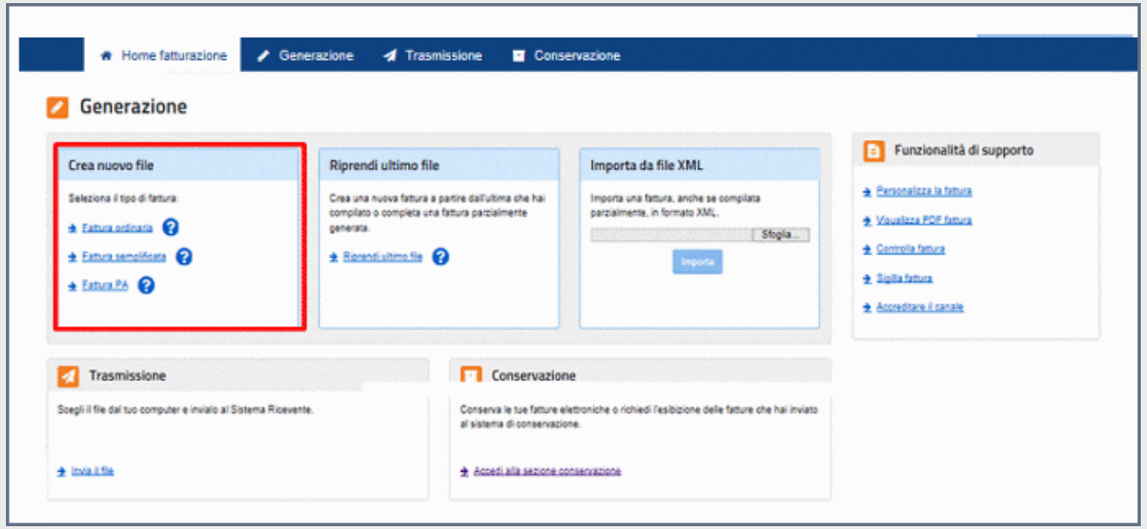
Fonte: sito Fatture e Corrispettivi



La generazione tramite il portale “Fatture e corrispettivi”

La procedura di generazione del documento è analoga a quella delle applicazioni “Compilazione fattura elettronica” e “FATTURAe”

Fonte: sito Fatture e Corrispettivi



La trasmissione al Sistema di Interscambio

La trasmissione al Sistema di Interscambio della fattura elettronica può essere fatta attraverso i seguenti canali:

a) Posta Elettronica Certificata (**PEC**);

b) servizi messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate;

c) servizi di cooperazione applicativa su rete internet (***web-service***);

d) protocolli **FTP**.

La trasmissione al Sistema di Interscambio

I sistemi di cooperazione applicativa su rete internet, con servizio esposto tramite modello *web-service* e i sistemi di trasmissione dati tra terminali remoti basati su protocolli FTP costituiscono canali di trasmissione che necessitano di un preventivo **processo di accreditamento** da parte del Sistema di Interscambio.

A conclusione della procedura il SdI attribuisce al canale telematico attivato almeno un codice alfanumerico di 7 cifre, il c.d. “**codice destinatario**”.

La trasmissione al Sistema di Interscambio

Esempi di tipologie di controllo (v. specifiche tecniche Provv. 89757/2018)

Tipologia di controllo	Modalità di verifica	Codice errore
Nomenclatura e unicità del file trasmesso	Verifica che il file non sia già stato trasmesso	00001: nome file non valido 00002: nome file duplicato
Coerenza del contenuto	Presenza di aliquota IVA pari a zero e natura operazione assente	00400
Coerenza del contenuto	Presenza del campo natura operazione (esclusa, non imponibile, ecc…) e contemporanea presenza di aliquota IVA diversa da zero	00401
Contenuto della fattura	Verifica della correttezza degli identificativi IVA contenuti nella fattura	ad es. 00301: fattura ordinaria – non valido il numero di partita IVA del cedente

Accettazione o scarto della fattura da parte del SdI

Nel caso in cui la fattura abbia superato i controlli del SdI, il Sistema invierà al soggetto trasmittente una “ricevuta di consegna” che vale come attestazione dell’emissione della fattura.
Se, invece, la fattura non ha superato i controlli, il Sistema di Interscambio recapiterà, **entro 5 giorni**, una ricevuta di scarto.
Come precisato nel Provv. 89757/2018, “La fattura elettronica o le fatture del lotto di cui al *file* scartato, si considerano non emesse”.
L’emittente avrà, a sua volta, 5 giorni a disposizione per procedere alla trasmissione di una nuova fattura senza incorre in sanzioni.

Scarto della fattura da parte del SdI

Nella circ. 02/07/2018 n. 13, si precisa che la fattura elettronica emessa dopo uno scarto dovrebbe essere emessa preferibilmente con la data e il numero del documento originario.
Se ciò non è possibile, si potrà procedere:

- con emissione di una fattura con nuovi numero e data “per la quale risulti un collegamento alla precedente fattura scartata da Sdi”;
- con emissione di una fattura secondo le modalità esposte al punto precedente, ma ricorrendo a una numerazione specifica che faccia emergere “che si tratta di un documento rettificativo del precedente” (es. 1/R).

Recapito e ricezione

Al fine della ricezione della fattura da parte del Sdi, possono essere scelti i seguenti canali:

a) Posta Elettronica Certificata (**PEC**)

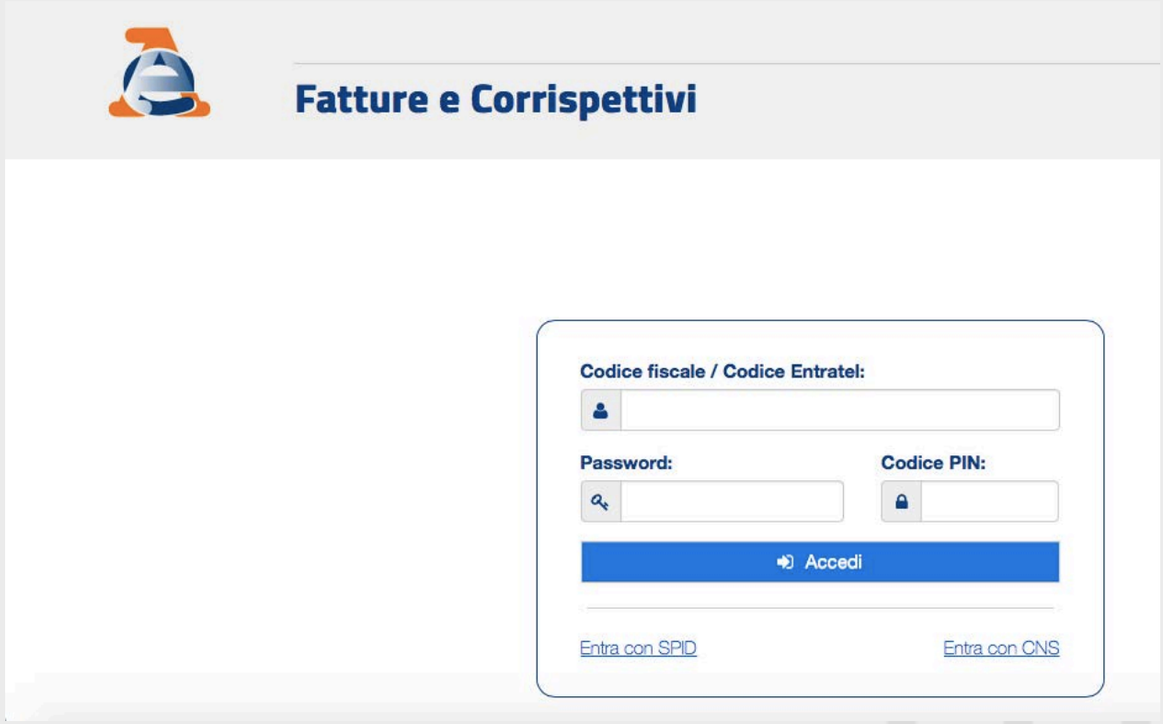
b) Servizi di cooperazione applicativa su rete internet (***web service***)

c) Protocolli **FTP**

Il cessionario, che possieda un unico indirizzo telematico, può registrarlo avvalendosi dell'apposito servizio dell'Agenzia delle Entrate, in modo da associare il numero di partita IVA con il canale prescelto.

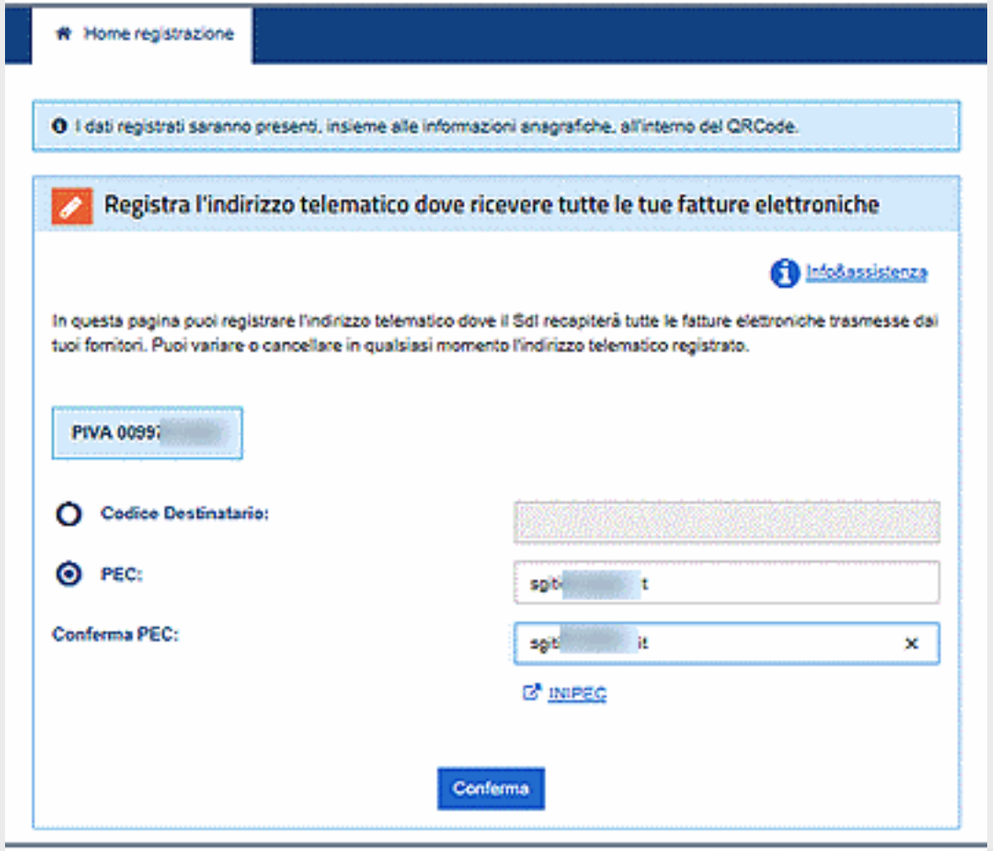
Recapito e ricezione - registrazione dell’indirizzo telematico

Il servizio di registrazione dell’Agenzia delle Entrate è reperibile all’interno del portale “Fatture e corrispettivi” cui si può accedere mediante le credenziali Fisconline, Entratel, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale)



Recapito e ricezione - registrazione dell’indirizzo telematico

Il servizio permette di associare al proprio numero di partita IVA l’indirizzo di posta elettronica certificata o il canale telematico (contraddistinto dal “codice destinatario”) scelto dal soggetto passivo per la ricezione delle fatture elettroniche



Recapito e ricezione - Il QR-Code

Il portale “Fatture e corrispettivi” consente la generazione di un QR-Code che contiene i dati identificativi del soggetto passivo:

- codice Paese
- codice fiscale
- partita IVA
- denominazione
- indirizzo
- casella PEC o codice destinatario, nel caso in cui il soggetto passivo si sia registrato tramite il portale “Fatture e corrispettivi”

Recapito e ricezione - Area riservata

L’Agenzia mette a disposizione nel proprio portale un’area riservata nella quale sono contenute le fatture emesse e ricevute dal soggetto passivo.
Nel sito potranno essere reperite anche le fatture che il SdI non sia riuscito a recapitare per problematiche tecniche non imputabili al sistema (es. casella PEC o non attiva) o quelle relative a operazioni nei confronti di consumatori finali.

Recapito e ricezione

Modalità di recapito e indicazioni della parte cedente/prestatore

Destinatario	**Canale**	**Indicazioni in fattura**
Soggetto passivo IVA “registrato”	Casella PEC o canale associato alla partita IVA	Nessuna
Soggetto passivo IVA che non ha registrato alcun canale	*Web service* FTP	Codice destinatario
Soggetto passivo IVA che non ha registrato alcun canale	Casella PEC	Codice destinatario “000000” e indirizzo PEC

Recapito e ricezione

Modalità di recapito casi particolari

Destinatario	**Destinazione fattura**	**Indicazioni in fattura**
Soggetto passivo IVA che non ha comunicato alcun indirizzo telematico alla controparte	Fattura inserita nell'area riservata del sito *web* dell'Agenzia delle Entrate	Codice destinatario: "0000000"
Soggetti passivi IVA in regime forfetario o delle nuove iniziative produttive	Fattura inserita nell'area riservata del sito *web* dell'Agenzia delle Entrate	Codice destinatario: "0000000"
Privati consumatori	Fattura inserita nell'area riservata del sito *web* dell'Agenzia delle Entrate	Codice destinatario "000000" e codice fiscale cessionario o committente

Data della ricezione

Determinazione della data di ricezione della fattura

“Indirizzo” telematico	**Data di ricezione**
Casella di Posta Elettronica Certificata	Data della ricevuta di consegna che viene rilasciata dal gestore della PEC
Sistema di cooperazione applicativa (*web-service)* Protocollo FTP	Data della ricevuta di consegna telematica
Deposito presso l’area riservata (soggetto passivo IVA)	Data di presa visione del documento
Deposito presso l’area riservata (soggetto passivo IVA “forfetario” o “minimo” o consumatore non soggetto IVA)	Data in cui il documento è messo a disposizione nell’area riservata